SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 204

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 3 settembre 2009** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

DECRETO 14 luglio 2009.

Autorizzazione di nuovi centri per la vaccinazione antiamarillica e aggiornamento dati dei centri già autorizzati. *(09A10492)* . . . . Pag. 1

DECRETO 29 luglio 2009.

Contingente per l'anno 2009 relativo all'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini formativi. *(09A10522)* . . . . . . Pag. 22

DECRETO 24 agosto 2009.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Command 36 CS», reg. n. 11649, a base di clomazone, a seguito dell'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. *(09A10493)* Pag. 25

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Roman Puchiu Cristina Geta, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A10494)* . . . Pag. 29

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Stefan Aleksandrov Dimitrov, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di veterinario. *(09A10495)* . . . Pag. 29

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Ferenc Bolya, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10496)* . . . . Pag. 30

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Dan-Traian Mircea, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10497)* . . . . Pag. 31

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Venelin Ganchev Karakolev, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10498)* . . . . Pag. 32

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Georgiana Stoide, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di farmacista. *(09A10499)* . . . . Pag. 33

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Stanca Georgiana Rad, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10500)* . . . . Pag. 33

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Simona Iulia Tatarciuc, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10501)* . . . . Pag. 34

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Adriana Bolovan, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10502)*. . . . . Pag. 35

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Laura Maria Curic, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10503)* . . . . Pag. 35

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A10504)* . . . . Pag. 36

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Mariana Mica, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di veterinario. *(09A10505)* . . . . Pag. 37

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Nessa Christa Tully, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(09A10514)* . . . . Pag. 37

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Raminta Urbonaviciene, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(09A10515)* . . . . Pag. 38

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Helmuth Egger, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in pediatria. *(09A10516)* Pag. 39

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Giuseppe Di Menza, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna. *(09A10517)* . . . . Pag. 39

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 162

Agenzia italiana del farmaco

DETERMINAZIONE 4 agosto 2009.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale «Synflorix». (Determinazione/C n. 301/2009). *(09A09914)*

DETERMINAZIONE 4 agosto 2009.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale «Nevanac» (nepafenac). (Determinazione/C n. 302/2009). *(09A09915)*

DETERMINAZIONE 4 agosto 2009.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale «Alli». (Determinazione/C n. 303/2009). *(09A09916)*

DETERMINAZIONE 4 agosto 2009.

Rettifica della determinazione/C n. 289/2009 del 22 giugno 2009, concernente il medicinale «Prezista 600 mg» (darunavir). (Determinazione di rettifica n. 304/2009). *(09A09917)*

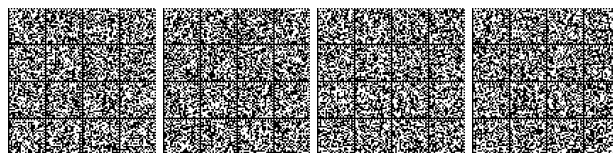
DETERMINAZIONE 4 agosto 2009.

Rettifica della determinazione/C n. 280/2009 del 5 giugno 2009, concernente il medicinale «Xarelto». (Determinazione di rettifica n. 305/2009). *(09A09918)*

DETERMINAZIONE 4 agosto 2009.

Rettifica della determinazione/C n. 279/2009 del 25 maggio 2009, concernente il medicinale «Arixtra». (Determinazione di rettifica n. 306/2009). *(09A09919)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Octagam» *(09A09920)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Gemcitabina Ebewe» *(09A09921)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Prismasol» *(09A09922)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Gabapentin Farmoz Sociedade Tecnico-Medicinal» *(09A09923)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Xomolix» *(09A09924)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Norditropin» *(09A09925)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Zomacton» *(09A09926)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Xefo» *(09A09927)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Pravastatina Accord Healthcare» *(09A09928)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Benfer» *(09A09929)*

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Isosorbide Mononitrato Calao» *(09A09930)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Copegus» *(09A09931)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Pamidronato Teva» *(09A09932)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Accusol con Potassio» *(09A09933)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Accusol» *(09A09934)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Periochip» *(09A09935)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Simvastatina Ratiopharm Italia» *(09A09936)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Fluconazolo Sandoz» *(09A09937)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Lukasm» *(09A09938)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Singulair» *(09A09939)*

Agenzia italiana del farmaco

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Lansoprazolo Germed» *(09A09940)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Lukair» *(09A09941)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Fluoxetina Mylan Generics» *(09A09942)*

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Montegen» *(09A09943)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Atropina Lux» *(09A09944)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ciclolux» *(09A09945)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ketofarm» *(09A09946)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Zerinol Febbre e Dolore» *(09A09947)*

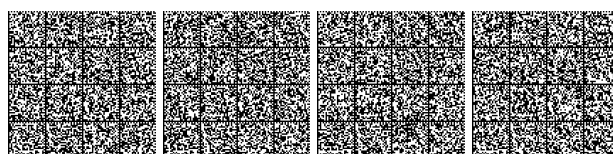
Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Deamol» *(09A09948)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Faxine» *(09A09949)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tazocin» *(09A09950)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Transact Lat» *(09A09951)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tazobac» *(09A09952)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Zoloder» *(09A09953)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Angioflux» *(09A09954)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Aegis» *(09A09955)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Lansoprazolo Krugher Pharma» *(09A09956)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Motozina» *(09A09957)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcuni medicinali *(09A09958)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Nebiotin» *(09A09959)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Degastril» *(09A09960)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tamsulosina Sosepharm» *(09A09961)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Expose» *(09A09962)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Omeprazolo ABC» *(09A09963)*

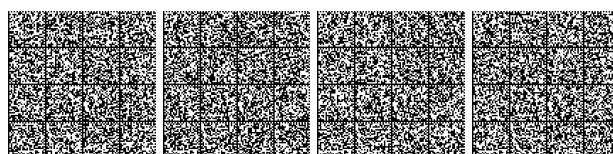
Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Claritromicina del Corno» *(09A09964)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Zoligen» *(09A09965)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Feronal» *(09A09966)*

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Gerbat» *(09A09967)*

Modifica stampati a seguito di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento del medicinale «Propofol Ibi» *(09A09968)*

Comunicato relativo al medicinale «Pegasys» *(09A09969)*

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 14 luglio 2009.

Autorizzazione di nuovi centri per la vaccinazione antiamarillica e aggiornamento dati dei centri già autorizzati.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 6 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 luglio 2008, n. 121, che istituisce, tra gli altri, il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Vista la legge 9 febbraio 1982, n. 106, concernente l'approvazione ed esecuzione del regolamento sanitario internazionale, adottato a Boston il 25 luglio 1969, modificato da regolamento addizionale, adottato a Ginevra il 23 maggio 1973;

Visto in particolare l'art. 73 della suddetta legge che attribuisce all'Amministrazione sanitaria territoriale il compito di abilitare i centri sanitari per la vaccinazione antiamarillica;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1963, e successive modifiche, concernente gli uffici sanitari autorizzati a praticare la vaccinazione contro le malattie quarantenarie ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1998, e successive integrazioni, concernente l'individuazione degli uffici sanitari autorizzati a praticare la vaccinazione antiamarillica ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale;

Visto l'art. 16, comma 1, lettera *d)* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta ai dirigenti di uffici dirigenziali generali l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi;

Visto da ultimo il decreto dirigenziale 30 giugno 2008 con il quale sono stati autorizzati nuovi centri di vaccinazione nonché aggiornati i dati relativi ad alcuni centri già autorizzati;

Viste le istanze presentate dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Calabria per l'estensione a nuovi Centri dell'autorizzazione a praticare la sopra citata vaccinazione;

Riconosciuta l'opportunità di accogliere le suddette istanze, anche in considerazione dell'aumento del numero di richieste di tale vaccinazione, legato all'incremento dei viaggi internazionali verso zone endemiche per febbre gialla e verso Paesi che richiedono obbligatoriamente la vaccinazione per l'ingresso sul loro territorio;

Preso atto pertanto della necessità di integrare l'elenco degli uffici sanitari e della opportunità di fornire un elenco aggiornato dei centri già autorizzati e dei relativi indirizzi;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione a praticare la vaccinazione contro la febbre gialla ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale è estesa ai seguenti Uffici sanitari:

Regione Calabria.

Vibo Valentia - Centro Medicina dei Viaggi – ASP Vibo Valentia – c/o Struttura di Medicina Preventiva – Via Carmine - tel 0963/962561.

Locri - Centro di Medicina del Viaggiatore c/o Ufficio Medicina Preventiva A.S. Locri - Via De Gasperi – Ardore - tel 0964 628179.

Regione Emilia-Romagna.

Rimini - Azienda USL Rimini 2 – Riccione – Via Cortemaggiore 6 - tel 0541 668386.

Rimini - Azienda USL Rimini 3 – Cattolica – P.zza della Repubblica 18 - tel 0541 834242.

Rimini - Azienda USL Rimini 4 – Santarcangelo di Romagna – P.zza Suor Angela Molari - tel 0541 326557.

Regione Toscana.

Siena – Ambulatorio del viaggiatore – Unità funzionale igiene e sanità pubblica zona Val D'Elsa – Poggibonsi – Via della Costituzione - tel 0577 994017/994022.

Art. 2.

Per effetto delle autorizzazioni di cui all'art. 1 e a seguito di cambiamenti di indirizzo di alcuni centri già autorizzati con precedenti decreti dirigenziali generali, l'elenco dei centri autorizzati riportati in allegato al decreto dirigenziale del 30 giugno 2008 è sostituito dall'elenco di cui allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

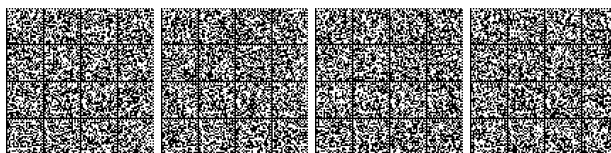
Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti, per il tramite dell'Ufficio centrale di bilancio, per i previsti controlli di legge.

Il decreto entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

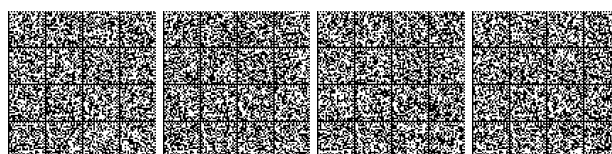
Roma, 14 luglio 2009

Il direttore generale: OLEARI

Registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 2009
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 298

ALLEGATO 1

Centri autorizzati a praticare la vaccinazione antiamarillica

PIEMONTE

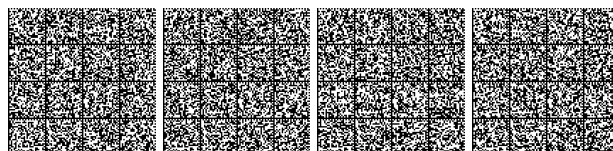
Alba - ASL 18	Via Vida 10 tel 0173 316619/15
Alessandria - ASL 20	Via Venezia 6 tel 0131 307819 0131 306966
Asti - ASL 19	C.so Dante 188/b tel 0141 484943 / 52 / 53
Biella - ASL 12	Via Don Sturzo 20 tel 0153503655
Borgosesia - ASL 11 Vercelli	V. Marconi 30 tel 0163 203450
Casale M - ASL 21	Via Palestro 41 tel 0142 434531/49
Carmagnola - ASL 8 Chieri	Via Avvocato Ferrero 28 tel 011 9719480
Ciriè - ASL 6	Via Cavour 29 tel 011 9217622
Cuneo - ASL 15	C.so Francia 10 tel 0171 450381
Domodossola - ASL 14 Verbania	via Scapaccino 47 tel 0324 491683-491676-491677
Fossano - ASL 17 Savigliano	Via Lancimano 9 tel 0172 699251
Ivrea - ASL 9	Via Aldisio 2 tel 0125 4141
Mondovì - ASL 16	Via Fossano 2 tel 0174 42007
Novara - ASL 13	Viale Roma 7 tel 0321 374111

Novi Ligure - ASL 22	Via Papa Giovanni XXIII tel 0143 332111
Omegna (Verbania) - ASL 14	Via S.Anna 83 (VCO) tel 0323 5411
Rivoli - ASL 5	Via Balegno 5 tel 011-9551772
Pinerolo - ASL 10	Via Bignone 15/Ag tel 0121 323911
Saluzzo - ASL 17	Via del Follone 4 tel 0175 215615
Settimo Torinese (TO) - ASL 7 - Chivasso	Via Regio Parco 64 tel 0118212339
Torino - Ufficio Sanità Aerea	Aeroporto Caselle tel 011 / 4702433
Torino - ASL 1	Via della Consolata 10 tel 011 / 5663059
Torino - ASL 3	C.so Svizzera 164 tel 0114393952
Varallo - ASL 11 Vercelli	Via Cesare Battisti 35 tel 0163 53796 - 0163 203813
Venaria Reale - ASL 6 Ciriè	Via Zanellato 25 tel 011 4525620
Vercelli - ASL 11	Via Benadir 35 tel 0161/593016

VALLE D'AOSTA

Aosta - Struttura semplice di Attività vaccinali	Via Guido Rey 3 tel 0165 544622

LOMBARDIA

Bergamo - Azienda Usl di Bergamo	Via Borgo Palazzo 130 tel 035 2270543

Bergamo - Romano di Lombardia, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Via Mario Cavagnari 5 tel 0363 919242 - 57
Bergamo - Albino, Azienda Usl Provincia di Bergamo	V.le Stazione 26/A tel 035759777
Bergamo - Trescore Balneario, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Via Mazzini 13 tel 035 955417 - 456
Bergamo - Treviglio, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Via C. Battisti 8 tel 0363 590942
Bergamo - Bonate Sotto, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Via Garibaldi 13 tel 035 4991111
Bergamo - Zogno, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Viale Martiri della Libertà 6 tel 0345 59108
Brescia - Azienda Usl di Brescia	Via Duca degli Abruzzi 15 tel 030 3839706
Brescia - Gussago, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Richiedei 8/B tel 030 2526905
Brescia - Rezzato, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Kennedy 115 tel 030 2499829
Brescia - Iseo, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Pusteria 14/D tel 030 9887476
Brescia - Palazzolo s/Oglio, Azienda Usl Provincia di Brescia	Lungo Oglio C.Battisti 39 tel 030 7439811
Brescia - Concesio, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Sabin 3 - loc. Ca de Bosio tel 030 8915202
Brescia - Chiari, Azienda Usl Provincia di Brescia	Piazza Martiri della Libertà 25 tel 030 7007080
Brescia - Orzinuovi, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Donzellini 43 tel 030 9945638
Brescia - Salò, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Fantoni 93 tel 0365 520913

Brescia - Desenzano del Garda, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Gramsci 2 tel 030 9148711
Brescia - Gavardo, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Gosa 74 tel 0365 378233
Brescia - Leno, Azienda Usl Provincia di Brescia	Piazza Donatori Sangue 1 tel 030 9078379
Brescia - Montichiari, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Falcone tel 030 9661248
Como - Azienda Usl di Como	Via Cadorna 8 tel 031 370590
Como - Cantù, Azienda Usl Provinca di Como	Via Cavour 10 tel 031 3512806
Como - Erba, Azienda Usl Provinca di Como	Via Verdi 2 tel 031 6337928
Como - Appiano Gentile, Azienda Usl Provinca di Como	Via N. Sauro 2 tel 031 999215
Como - Mariano Comense, Azienda Usl Provinca di Como	Via Villa 5 tel 031 755218
Como - Menaggio, Azienda Usl Provinca di Como	Villa Govone - fraz. Loveno tel 0344 369222
Como - Olgiate Comasco, Azienda Usl Provinca di Como	Via Roma 61 tel 031 999215
Cremona - Azienda Usl Cremona	Via Belgiardino 2 tel 0372 497500
Cremona - Crema, Azienda Usl Provincia di Cremona	Via Meneghezzi 14 tel 0373 218546
Lecco - Bellano, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Papa Giovanni XXIII 13 tel 0341 822117
Lecco - Introbio, Azienda Usl Provincia di Lecco	Loc. Sceregalli 8/A tel 0341 822117

Lecco - Mandello del Lario, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via degli Alpini 1 tel 0341 822117
Lecco - Calolziocorte, Azienda Usl Provincia di Lecco	P.le Kennedy 1 tel 0341 482604
Lecco - Oggiono, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via I° Maggio 21/B tel 0341 482604
Lecco - Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Tubi 43 tel 0341 482604
Lecco - Casatenovo, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Monteregio 15 tel 039 5916514
Lecco - Cernusco Lombardone, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Spluga 49 tel 039 5916514
Lecco - Olgiate Molgora, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via A. Moro 8 tel 039 5916514
Lodi - Azienda Usl Lodi	P.zza Ospitale 10/ Via Bassi 1 tel 03715872492
Mantova - Azienda Usl Mantova	Via dei Toscani 1 tel 0376 334924 / 26
Milano - Ufficio Sanità Aerea	Aereoporto di Linate tel 02 7560760
Milano - Azienda Usl Milano	Via Statuto 5 tel 02 85783852
Milano - Azienda Usl Milano	Via Saint Bon 20 tel 02 48317444
Milano - Sesto S. Giovanni, Azienda Usl Provincia di Milano (ex MI 3)	Via Oslavia 1 tel 02 24982715
Milano - Cinisello Balsamo, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Terenghi 2 tel 02 24982513

Milano 1 - Corsico, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Marzabotto 12 tel 02 48617838 - 800671671
Milano 1 - Garbagnate M.se, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Forlanini 121 tel 02 994302890
Milano 1 - Legnano, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Savonarola 3 tel 0331 925632 / 638
Milano 1 - Magenta, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Donatori di Sangue 50 tel 02 97973409
Milano 2 - Melzo, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Mantova 10 tel 02 92654827
Milano 2 - Rozzano, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Magnolie 2 tel 02 82456011 / 6012
Monza / Brianza - Azienda Usl Monza	Via De Amicis 17 tel 039 2384639
Monza / Brianza - Desio Azienda Usl Provincia di Monza / Brianza	Via Foscolo 24 tel 0362 483204
Monza / Brianza - Usmate Velate Azienda Usl Provincia di Monza / Brianza	Via Roma 85 tel 02 92002850
Pavia - Azienda Usl Pavia	V.le Indipendenza 3 tel 0382 432435
Sondrio - Azienda Usl Sondrio	Via Stelvio 35/A tel 0342555435
Sondrio - Bormio, Azienda Usl Provincia di Sondrio	Via Agoi 8 tel 0342 900250
Sondrio - Tirano, Azienda Usl Provincia di Sondrio	Via Pedrotti 57 tel 0342 707331
Sondrio - Morbegno, Azienda Usl Provincia di Sondrio	Via G.B. Martinelli 5 tel 0342 607204
Sondrio - Chiavenna, Azienda Usl Provincia di Sondrio	P.zza Corbetta 9 tel 0343 67305

Varese - Ufficio Sanità Aerea	Aereoporto di Malpensa tel 02 58583411
Varese - Gallarate, Azienda Usl Provincia di Varese	Viale Leonardo 1 tel 0331 709951 / 52
Varese - Saronno, Azienda Usl Provincia di Varese	Via Manzoni 23 tel 02 9606553 / 02 - 02 9607423
Varese - Azienda Usl Varese	Via O.Rossi 9 tel 0332 277392
Varese - Sesto Calende, Azienda Usl Varese	L.go Cardinale Dell'Acqua 1 tel 0331 961451
Breno - Azienda Usl Valcamonica Sebino -	Via Nissolina 2 tel 0364 329368

P.A. BOLZANO

Bolzano - USL Centro-Sud	Via Amba Alagi 33 tel 0471 909229
Merano - USL Ovest	Via Goethe 7 tel 0473 222533

P.A. TRENTO

Trento - Ambulatorio per viaggiatori internazionali c/o Unità Operativa Igiene Pubblica e Prevenzione Ambientale - Centro Servizi Sanitari	Viale Verona tel 0461 / 904601

VENETO

Adria - Azienda ULSS 19	Via Badini 23 tel 0426 940132 / 940606
Arzignano - Azienda ULSS 5	Via Kennedy 2 tel 0444 475650
Bardolino - Azienda ULSS 22	Via Gardesana dell'Acqua 9 tel 045 6213116

Belluno - Azienda ULSS 1	Via Feltre 57 tel 0437 516111
Cittadella - Azienda ULSS 15	Via Pilastroni 42 tel 049 9424471
Conegliano - Azienda ULSS 7	Via Maset 1 tel 0438 663920
Bassano del Grappa - Azienda ULSS 3	Via Cereria 15 tel 0424 885407
Chioggia - Azienda ULSS 14	Borgo S.Giovanni 1183/c tel 041 5572122
Dolo - Azienda ULSS 13	Via XXIV Aprile 2 tel 041 410143
Jesolo - Azienda ULSS 10	Via Battisti 87 tel 0421 951292
Montebelluna - Azienda ULSS 8	Via Dante Alighieri 12 tel 0423-611715
Negrar - Centro Malattie Tropicali S. Cuore	V. Sempreboni, 5 tel. 045 6013324 / 6013111
Padova - Azienda ULSS 16	Via Ospedale 22 tel 049-8214216
Portogruaro - Azienda ULSS 10	Via Zappetti 23 tel 0421 7641
Rovigo - Azienda ULSS di Rovigo	Viale Tre Martiri 89 tel 0425 3931
S.Donà del Piave - Azienda ULSS 10	Via Trento 19 tel 0421-227879 - 227819
Thiene - Azienda ULSS 4	Via Rasa 9 tel 0445-389472
Treviso - Azienda ULSS 9	Via Castellana 2 tel 0422 323757 - 0422323811

Vicenza - Azienda ULSS 6	Via 4 novembre 46 tel 0444 752218
Venezia - Mestre - Azienda ULSS 12 - Ospedale Civile SS Giovanni e Paolo	c/o Canal del Pianto, Venezia - tel 041 5295857
Venezia - Ufficio Sanità Marittima ed Aerea	V. Piave 2 Dolo (VE) tel 041 5102377
Verona - Azienda ULSS 20	Via S.D'acquisto 7 tel 045- 8075918 / 8075911

FRIULI-VENEZIA GIULIA

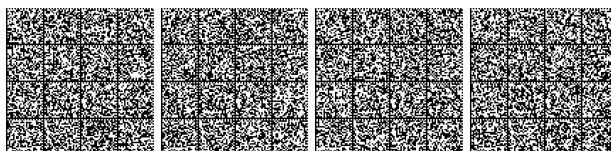
Cervignano del Friuli - Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana	Via Trieste 25 c/o distretto sanitario tel 0431-387726 /28
Gemona - Azienda Servizi Sanitari 3	Piazza Rodolone tel 0432 989338
Gorizia - Azienda Servizi Sanitari 2	Via Mazzini 7 tel 0481 592818
Latisana - Azienda Servizi Sanitari 5	Via Sabbionera tel 0431 529296
Monfalcone - Azienda Servizi Sanitari 2	Via Galvani 1 tel 0481 487514
Palmanova - Azienda Servizi Sanitari 5	Via Molin 21 tel 0432 921483
Pordenone - Azienda Servizi Sanitari 6	Via Vecchia Ceramica 1 tel 0434 36984
San Giorgio di Nogaro - Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana	Via Palmanova 1 tel 0431 624847 / 38
Tarvisio - Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli	Via V.Veneto c/o Poliambulatorio tel 0428-2931
Tolmezzo - Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli	Via Morgagni 18 c/o Ospedale Civile tel 0433-488434

Trieste - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Molo Fratelli Bandiera 1-1 tel 040 303923
Udine - Azienda Servizi Sanitari 4	Via Chiusaforte 2 tel 0432 553270

LIGURIA

Chiavari - Azienda USL 4 Chiavarese	Corso Dante 163 tel: 0185 329111
Genova - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Ponte Andrea Doria - Porto tel 010 261266
Genova - Azienda USL 3 Genovese	Via Archimede 30-A tel 010 3513401
Imperia - Ufficio Sanità Marittima	Viale Matteotti 177 tel 0183/291608
Imperia - Azienda USL 1 Imperiese	Via Nizza 4 tel 0183 5361
La Spezia - Ufficio Sanità Marittima	Via del Canaletto 27 tel 0187/564186
La Spezia - Azienda USL 5 Spezzino	Via Fiume 137 tel 0187 534551
Savona - Ufficio Sanità Marittima	Via Pia 21 tel 019 824957 / 2577
Savona - Azienda USL 2 savonese	Via Collodi 13 tel 019 84041

EMILIA ROMAGNA

Bologna - Ufficio Sanità Aerea	Aeroporto G. Marconi B.go Panigale tel 051/385995

Bologna - Azienda USL Città di Bologna	Via Gramsci 12 tel 051 - 6079745 / 6079740
Bologna - San Giorgio di Piano - Azienda USL di Bologna	Via Fariselli, 4 tel 051- 6644711 / 66447865
Bologna - San Giovanni in Persiceto	Circonvallazione Dante 12/D tel 051 6813303 / 23
Bologna - Casalecchio di Reno - Azienda USL Bologna Sud	Via Cimarosa 5 tel 051 596818 - 817 - 970
Bologna - Porretta Terme - Azienda USL Bologna Sud	Via Pier Capponi, 22 tel 0534 20821 -20
Bologna - S. Lazzaro di Savena - Azienda USL Bologna Sud	Via Repubblica 11 tel 051 6224294
Cesena - Azienda USL Cesena	Via Brunelli 474 tel 0547 352416
Ferrara - Azienda USL Ferrara	Via F. Beretta 15 tel 0532 235214 / 294 / 235 / 272
Forlì - Azienda USL di Forlì	Via della Rocca 19 tel 0543 733527
Imola - Azienda USL Imola	Via Amendola 8 tel 0542 604916
Modena -Mirandola - Azienda Usl Modena	Via L. Smerieri 3 tel 0535 602873
Modena - Azienda USL Modena	Via M. Finzi 211 tel 059 435155
Modena - Sassuolo - Azienda USL Modena	Via Alessandrini 2 tel 0536 863741
Modena - Vignola - Azienda USL Modena	Via Libertà 799 tel 059 777044
Parma - Azienda USL Parma	Via Vasari 13/A tel 0521 396437

Piacenza - Azienda USL Piacenza	Piazzale Milano 2 tel 0523 317826
Ravenna - Ufficio San. Mar. ed Aerea	Via Rondinelli 6 tel 0544 / 422493
Ravenna - Azienda USL Ravenna	Via F. Abbandonato 134 tel 0544 286686
Reggio Emilia - Azienda USL RE	Via Amendola 2 tel 0522 335749 - 700
Rimini - Azienda USL Rimini 1	Via Coriano 38 tel 0541 707213 - 707290
Rimini - Azienda USL Rimini 2 - Riccione	Via Cortemaggiore 6 tel 0541 668386
Rimini - Azienda USL Rimini 3 - Cattolica	P.zza della Repubblica 18 tel 0541 834242
Rimini - Azienda USL Rimini 4 - Santarcangelo di Romagna	P.zza Suor Angela Molari tel 0541 326557

TOSCANA

Massa - Azienda USL 1 - Centro di medicina dei Viaggi	Via Democrazia 44 tel 0585 493945 - 32
Capannori - Azienda USL 2 di Lucca - Centro per la medicina del Viaggiatore	Via di Tiglio 292 - Loc Carraia tel 0583 449811
Lucca - ASL 2 - Ambulatorio Vaccinale -	Presidio Ospedaliero Campo di Marte Padiglione "D" tel 0583 449833
Bagni di Lucca - ASL 2 Ambulatorio vaccinale - Dipartimento di Prevenzione - Zona Valle Serchio poliambulatorio Susie Clarke	Via Letizia 45 tel 0583-729566
Pistoia - Azienda USL 3 - Ambulatorio Medicina del Viaggiatore	Viale Matteotti 19 tel 0572 352610

Pescia - Azienda USL 3	Via C. Battisti 31 tel 0572 460306
Prato - Azienda USL 4	Via Lavarone 3/5 tel 0574 435310 - 17 - 41
Livorno - Azienda USL 6	B.go s.Jacopo 56 tel 0586 223577
Livorno - Ufficio sanità Marittima	Via Strozzi 1 tel 0586 894000
Cecina - Azienda USL 6	Via Savonarola 82 tel 0586 614450
Portoferraio - Azienda USL 6	Largo Torchiana tel 0565 926809
Piombino - Azienda USL 6	Via Fucini 23 tel 0565 67534
Siena - Azienda USL 7	Strada del Ruffolo tel 0577 536690
Poggibonsi - Azienda USL 7 di Siena - Ambulatorio del Viaggiatore	Via della Costituzione tel 0577 994017 / 22
Arezzo - Azienda USL 8 - Ospedale S. Donato Ambulatorio Vaccinazione Adulti	Via Pietro Nenni 20 tel 0575 255967
Arezzo - Ospedale del Valdarno S.Maria alla Gruccia - Montevarchi	Piazza del Volontariato 2 tel 055 9106353
Grosseto - Azienda USL 9	Via Cimabue 109 tel 0564 485615 - 485622
Follonica - ASL 9 - Ambulatorio Vaccinale Centro Socio-Sanitario	V.le Europa tel 0566 59544
Orbetello - ASL 9 - Ambulatorio Vaccinale (GR)	Presidio Osped. S. Giovanni di Dio, loc. Madonnella tel 0564 869309
Firenze - Azienda USL 10 - Centro medicina dei viaggi e delle migrazioni	Via di San Salvi 12 tel 055 6263765

Empoli - Azienda USL 11	Via dei Cappuccini tel 0571 704824 / 25
Valdarno - ASL 11 - San Romano di Montopoli - Ambulatorio medicina dei viaggi	P.zza dell Costituzione 2 tel 0571 704735
Pietrasanta (LU) - Azienda USL 12 - Ambulatorio medicina dei Viaggi	Via Martiri di S.Anna 12 tel 0584 6058849 - 6058850
Pisa - Ufficio Sanità Aerea	Aereoporto G. Galilei tel 050 43076

UMBRIA

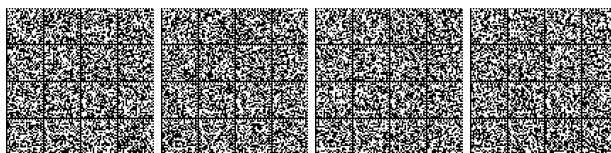
Città di Castello - Azienda USL1 c/o Centro di Salute Umbertide	Largo Cimabue tel 0759413741
Foligno - Azienda USL 3 - Centro di Salute Subasio	Via Aspromonte 8 tel 0742 321889
Perugia - Azienda USL 2 - Serv. Igiene Pubblica	Parco S. Margherita Pad. Zurli - via XIV settembre 79 tel 075 5412454
Terni - Azienda USL 4	Via Bramante 35 c tel 0744 2041

MARCHE

Ancona - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Banchina N.Sauro tel 071 / 56665
Ancona - ASUR - Marche 7 - Centro Medicina del Viaggiatore	Via Cristoforo Colombo 106 tel 071/8705547
Ascoli Piceno - ASUR Marche 13	Via Velli tel 0736 358075
Civitanova Marche - ASUR Marche 8 - Centro Vaccinale	Via Ginocchi tel 0733- 823800

Fabriano - ASUR Marche 6	Via Stelluti Scala 26 tel 0732 7071
Fano - ASUR Marche 3	Via IV novembre 63 tel 0721 882842 (amb) 0721 882871(CUP)
Fermo - ASUR Marche 11	Via Sant'Antonio 10 tel 0734 6252559-89
Macerata - ASUR Marche 9	Via Belvedere Sanzio 1 tel 0733 2572753
Pesaro - ASUR Marche 1	Via F. Nitti 3 tel 0721 424415 / 21
San Benedetto del Tronto - Azienda USL 12	Piazza Nardone tel 0735 588017
Senigallia - ASUR Marche 4	Via Po 13 tel 071 79092325

LAZIO

Bracciano - Sportello per il viaggiatore internazionale	Via Dominici 7 tel 06 99841474
Ciampino - ASL Roma H	Via Mario Calò 5 tel 06 93275556 / 5403
Civitavecchia - Sportello per il viaggiatore internazionale	Via Terme di Traiano 39A tel 0766 591719
Civitavecchia - Ufficio Sanità Mar.ma	Molo Vespucci, snc - Porto tel 0766/20268
Colleferro - ASL RM/G	Via Artigianato 9 tel 06 9701535
Roma - Fiumicino - Ufficio Sanità Aerea	Aeroporto L.Da Vinci tel 06 / 65011558
Fiumicino - SOC. ALITALIA	solo per il personale dipendente

Frosinone - Ospedale Umberto I	Viale Mazzini tel 07752071
Latina - ASL di Latina	Via Duca del Mare 19 tel 0773.655414
Rieti - ASL Presidio Ospedaliero	Viale Kennedy s.n.c. tel 0746 278262
Roma - Ufficio San. Marittima di Fiumicino -	Viale G. Ribotta 5
Roma - Istituto Superiore di Sanità	solo per il personale dipendente
Roma - ASL RM/A	Via Boncompagni 101 tel 06-77305289
Roma - ASL RM/B	Via Bardanzellu 8 Tel 06-41434922/926
Roma - ASL RM/D	Via Portuense 292 Tel 06-65104250
Roma - ASL RM/E	Via Plinio 31 Tel 06-68354003
Roma - ME.T srl Centro di Medicina Preventiva e Tropicale	C.ne Trionfale tel 06.39030481
Roma - FAO	solo per il personale dipendente
Roma - INMI "L.Spallanzani"	Via Portuense 292 tel 06.55170237 / 232
Roma - Ministero della Difesa	solo per il personale dipendente
Tivoli - ASL RM/G	Via Mannelli tel 0774-330606
Viterbo - ASL di Viterbo	Via Enrico Fermi 15 tel 0761 237014

ABRUZZO

Avezzano - Azienda USL 1 Avezzano - Sulmona	Via Monte Velino 14 tel 0863-499805

L'Aquila - ex. P.O. "Santa Maria di Collemaggio"	Via G. Bellisari 2 tel 0862.3681 (centralino)
Ortona - Azienda USL Chieti 22	P.zza San Francesco 2 tel 085-9183216
Pescara - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Via C.Colombo 4 tel 085 / 65923
Pescara - Azienda USL di Pescara	Via Paolini 45 tel 0854253401-5-6
Sulmona - Azienda USL 1 Avezzano - Sulmona	Via Gorizia 4 tel 0864-7500480
Teramo - Azienda USL 8	Piazza Martiri Pennesi tel 0861-429326
Vasto - Azienda USL 3 Lanciano - Vasto	Via Marco Polo 55/A Tel 0873-308600

MOLISE

Campobasso - Azienda USL Centro Molise	Via Marche 143 tel 0874 65027
Isernia - Azienda sanitaria Regionale del Molise - Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica - Settore Vaccinazione	Largo Cappuccini tel 0865 442571
Isernia - Azienda USL Pentria	Via Gorizia 23 Tel 0865.442501
Termoli - Azienda USL Basso Molise	Via Cavia di Vittorio Veneto Tel 0875.717443

CAMPANIA

Avellino - ASL 2	Via degli Imbimbo Tel 0825293124
Aversa - ASL Caserta 2	Via Linguitti 54 Tel 081 500111

Benevento - Asl Benevento 1	Via Annunziata Tel 0824 322240
Caserta - ASL Caserta 1	Via Sud, ex Piazza d'Armi tel 0823-350924 (Centralino)
Napoli - ASL Napoli 1	Via Chiatamone 33 tel 081-2547321 (Centralino)
Napoli - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Via Immacolata Vecchia tel 081-5527399
Pompei - ASL Napoli 5	Via Acquasalsa 2 Tel. 0815352639 /640 /651 /652
Salerno - Ufficio Sanità Marittima	Via Cilento 13 tel 089 / 225955
Salerno - ASL Salerno 2	Via Nizza 146 tel 089-693847 (Centralino)

PUGLIA

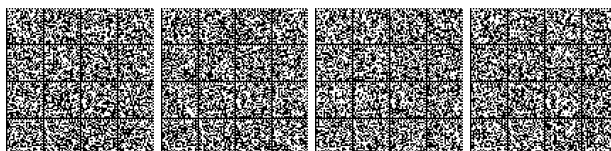
Andria - Azienda Sanitaria Locale BA/1	Via Mons. Di Donna 4 tel 0883.299613
Bari - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	C.so De Tullio 3 (Porto) tel 080 / 5214300
Bari - Centro di Medicina dei Viaggi e delle Migrazioni - Terminal Portuale	C.so De Tullio 1 tel 080 / 5214300
Brindisi - AUSL Brindisi 1	Via Napoli 8 tel 0831 510311
Brindisi - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Stazione Marittima - V.le Regina Giovanna di Bulgaria tel 0831.590220

Foggia - Azienda Sanitaria Locale FG/3	Piazza Pavoncelli 11 Tel 0881.732934
Lecce - Azienda Sanitaria Locale LE/1	Piazza Bottazzi Tel 0832.215824
Maglie - Azienda Sanitaria Locale LE/2	Via De Lorentis Tel 0836.423992 / 6318
Manfredonia - Ufficio Sanità Marittima	Viale Kennedy 3 tel 0884 / 582191
Monopoli - Azienda Sanitaria Locale BA/5	Vicolo Roma 6 Tel 080.4149307
Taranto - Ufficio Sanità Marittima	Porto Mercantile tel 0994/ 711061
Taranto - Azienda USL TA1	Via Acclavio 65 Tel 099.7786633

BASILICATA

Matera - Azienda USL 4	Via Montescaglioso tel 0835.253609
Potenza - Azienda USL 2	Via del Gallitello tel 0971 310749 / 59 / 50

CALABRIA

Catanzaro - Azienda USL 7	Via Cortese 10 Tel 0961.883476
Paola - ASL 1 Paola / Cetraro	Viale dei Giardini tel 0982 621266
Reggio Calabria - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Svincolo Aut.le per il porto tel 0965 / 48379
Reggio Calabria - Azienda USL 11	Via S. Anna II Tronco, Pal Vilardi tel 0965-347404

Vibo Valentia - Centro di medicina dei Viaggi - ASP Vibo Valentia c/o struttura di medicina preventiva	Via Carmine tel 0963 962561
Locri - Centro di Medicina del Viaggiatore c/o ufficio medicina preventiva A.S. Locri	Via De Gasperi - Ardore tel 0964 628179

SICILIA

Augusta - Ufficio Sanità Marittima	Via F. De Roberto I Tr. n.21 tel 0931 / 511000
Catania - Ufficio Sanità Marittima	Via Dusmet - Porto di Catania- tel 095 / 532123
Catania - Asl 3 - Centro Vaccinazione Internazionale e Medicina dei viaggi	Corso d'Italia 234 tel 095 / 2545260 - 244
Messina - Ufficio Sanità Marittima	Via Tommaso Cannizzaro 88 tel 090 / 673648
Palermo - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Molo V.Veneto – Stazione Marittima tel 091 / 580460
Porto Empedocle - Ufficio Sanità Mar.ma	Via Molo 60 tel 0922 / 636048
Ragusa - Azienda Usl 7	Via G. Di Vittorio 58D tel 0932 / 234664 - 665
Siracusa - Ufficio Sanità Mar.ma	Via Montedoro 2 tel 0931 / 68282
Trapani - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Via Funai 30 tel 0923 / 27033

SARDEGNA

Cagliari - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Banchina Riva di Ponente – Porto di Cagliari tel 070 / 657594
Cagliari - Azienda Usl 8	Via Sonnino - Palazzo Comunale tel 070 / 6094712

Lanusei - Azienda Usl 4 - Igiene Pubblica	Via Trento tel 0782 / 470456
Olbia - Asl 2	Viale Aldo Moro ang. Via Peruzzi tel 0789 / 552197
Porto Torres - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Stazione Marittima – Molo teleferica tel 079 / 514155
Sanluri - Azienda Usl 6	Via Bologna 13 tel 070 / 9384418
Sassari - Azienda Usl 1	Via Amendola tel 079 / 2062869 - 872 - 500

09A10492

DECRETO 29 luglio 2009.

Contingente per l'anno 2009 relativo all'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini formativi.

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero», e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 27, comma 1, che tra i casi particolari di ingresso dall'estero, alla lettera *f)*, prevede l'ingresso di «persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgono periodi temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani, effettuando anche prestazioni che rientrano nell'ambito del lavoro subordinato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334;

Visto in particolare l'art. 40, comma 9, lettera *a)*, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, che prevede, in attuazione dell'art. 27, comma 1, lettera *f)*, del decreto legislativo n. 286/1998, che gli stranieri possano fare ingresso in Italia per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento promossi dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 25 marzo 1998, n. 142, in funzione del completamento di un percorso di formazione professionale;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 22 marzo 2006 recante «Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all'Unione europea»;

Visto altresì l'art. 44-*bis*, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, che prevede che gli ingressi nel territorio nazionale degli stranieri, in possesso dei requisiti previsti per il rilascio del visto di studio che intendono frequentare corsi di formazione professionale — organizzati da enti di formazione accreditati ex art. 142, comma 1, lettera *d)*, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 — finalizzati al riconoscimento di una qualifica o, comunque, alla certificazione delle competenze acquisite, ovvero che intendano svolgere i tirocini formativi di cui all'art. 40, comma 9, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, devono avvenire nell'ambito del contingente annuale;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 9 luglio 2008, che ha autorizzato, in via transitoria, ai sensi dell'art. 44-*bis*, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 334/2004, e nel limite delle quote stabilite per l'anno 2007 a determinare il contingente per l'anno 2008, nel numero di 5.000 ingressi per stranieri ammessi a frequentare i corsi di cui all'art. 44-*bis*, comma 5, e nel numero di 5.000 ingressi per stranieri chiamati a svolgere i tirocini formativi di cui all'art. 40, comma 9, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 334/2004;

Considerato che l'art. 44-*bis*, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 prevede che in caso di mancata pubblicazione entro il 30 giugno di ciascun anno del decreto di programmazione annuale del contingente, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel secondo semestre dell'anno, può provvedere, in via transitoria, con proprio decreto, nel limite delle quote stabilite per l'anno precedente;

Considerato che alla data del 30 giugno 2009 non è stato ancora pubblicato il decreto di programmazione annuale del contingente di cui all'art. 44-*bis*, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno 2009 sono autorizzati, in via transitoria, ai sensi dell'art. 44-*bis*, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, nel limite del contingente fissato per l'anno 2008, gli ingressi in Italia degli stranieri in possesso dei requisiti previsti per il rilascio del visto di studio, in:

a) 5.000 unità per la frequenza a corsi di formazione professionale finalizzati al riconoscimento di una qualifica o alla certificazione delle competenze acquisite di durata non superiore a 24 mesi, ai sensi dell'art. 44-*bis*, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, organizzati da enti di formazione accreditati secondo le norme dell'art. 142, comma 1, lettera *d)*, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

b) 5.000 unità per lo svolgimento di tirocini di formazione e d'orientamento promossi dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 25 marzo 1998, n. 142, in funzione del completamento di un percorso di formazione professionale.

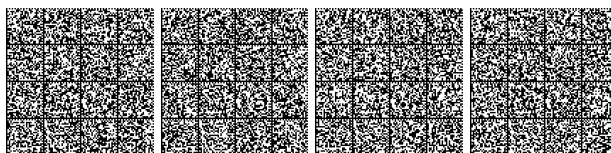
Art. 2.

1. Le quote di cui all'art. 1, lettera *b)*, sono ripartite tra le regioni e province autonome come da prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto viene trasmesso al competente organo di controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 29 luglio 2009

Il Ministro: SACCONI

Registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 2009
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 316

ALLEGATO

Ripartizione alle Regioni e alle Province Autonome delle quote d'ingresso per la partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini formativi e d'orientamento da parte di cittadini stranieri

Regioni e Province Autonome	Quote
ABRUZZO	70
BASILICATA	30
CALABRIA	50
CAMPANIA	70
EMILIA ROMAGNA	600
FRIULI VENEZIA GIULIA	400
LAZIO	500
LIGURIA	100
LOMBARDIA	700
MARCHE	400
MOLISE	30
PIEMONTE	400
PUGLIA	100
SARDEGNA	50
SICILIA	70
TOSCANA	600
UMBRIA	100
VALLE D'AOSTA	30
VENETO	600
Provincia Autonoma di BOLZANO	50
Provincia Autonoma di TRENTO	50
TOTALE	5.000

09A10522

DECRETO 24 agosto 2009.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Command 36 CS», reg. n. 11649, a base di clomazone, a seguito dell'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari in particolare l'art. 4, paragrafo 1, lettere *a)* e *b)* e l'art. 13, paragrafo 1;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi regolamenti collegati di cui l'ultimo il Reg. (CE) n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 2008 di recepimento della direttiva 2007/76/CE della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive, tra cui il clomazone, fino al 31 ottobre 2018, nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Considerato che l'impresa FMC Chemical sprl, titolare dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario riportato in allegato al decreto ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del citato decreto 29 aprile 2008 nei tempi e nelle forme da esso stabiliti;

Visto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari espresso in data 16 settembre 2004, favorevole alla ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari che risultano conformi alle condizioni di iscrizione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 delle sostanze attive componenti;

Visto altresì il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari espresso in data 9 giugno 2009, favorevole alla ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario riportato in allegato al decreto con modifica di composizione relativamente alla purezza della sostanza attiva clomazone, così come stabilito dalla direttiva 2007/76/CE di iscrizione della sostanza attiva stessa nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, e di classificazione;

Vista la nota con la quale l'impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato in allegato al presente decreto ha trasmesso le etichette adeguate, ottemperando a quanto richiesto dall'ufficio;

Considerato che l'impresa titolare del prodotto fitosanitario di cui trattasi dovrà presentare entro il 31 ottobre 2010, nelle condizioni stabilite dall'art. 3, comma 2, del citato decreto 29 aprile 2008, un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato III del decreto legislativo n. 194/1995, nonché i dati indicati nella parte B dell'allegato alla direttiva di iscrizione della sostanza attiva clomazone, pena la revoca dell'autorizzazione;

Ritenuto di ri-registrare provvisoriamente fino al 31 ottobre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della citata sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, il prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto, fatti salvi gli adempimenti stabiliti dall'art. 3, comma 2 del citato decreto 29 aprile 2008;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Il prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto contenente la sostanza attiva clomazone, è ri-registrato provvisoriamente alle nuove condizioni d'impiego fino al 31 ottobre 2018, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva clomazone nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione:

gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 3, comma 2, del decreto 29 aprile 2008 di iscrizione della citata sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, che prevedono la presentazione entro il 31 dicembre 2010, di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato III del decreto legislativo n. 194/1995, ai fini della valutazione del prodotto stesso secondo i principi uniformi di cui all'allegato VI e tenuto conto anche delle prescrizioni riportate nella parte B dell'allegato al decreto di iscrizione della sostanza attiva clomazone nell'allegato I del decreto legislativo n. 194/1995;

È autorizzata la modifica di composizione relativamente alla purezza della sostanza attiva clomazone.

Il prodotto di cui trattasi è ora classificato come: esente da classificazione di pericolo con i seguenti consigli di prudenza: S2, S13, S20/21, S36/37.

È approvata quale parte integrante del decreto stesso, l'etichetta allegata, con la quale il prodotto fitosanitario deve essere posto in commercio.

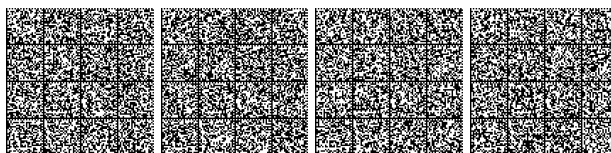
L'Impresa titolare della registrazione del prodotto fitosanitario riportato nell'allegato al presente decreto è tenuta a rietichettare o a fornire ai rivenditori un fac-simile di etichetta per le confezioni dei prodotti eventualmente giacenti sia presso i magazzini di deposito sia presso gli esercizi di vendita e ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

N. reg.	Nome Prodotto Fitosanitario	Data di registrazione	Impresa	Sostanza attiva
11649	COMMAND 36 CS	07/04/2003	FMC CHEMICAL SPRL	CLOMAZONE

ETICHETTA PROPOSTA

Command 36 CS

Erbicida residuale ad ampio spettro di attività in formulazione microincapsulata

Composizione
100 grammi di prodotto contengono
CLOMAZONE puro g. 30,74 (=360 g/L)
Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Contiene 1,2 benzisotiazol 3(2H-one): può provocare una reazione allergica

Registrazione del Ministero della Salute n.11649 del 07/04/2003

FMC®

Contenuto netto: **litri 0,25 - 0,3 - 0,5 1 – 2 – 3 – 5 – 10**

Boulevard de la Plaine 9/3
1050 Brussells - Tel.0032 26459584

Partita n.

Officine di Produzione:
FMC Middleport plant - 100 Niagara ST – Middleport NY (USA)
S.I.P.C.A.M. S.p.A. - 26857 Salerano sul Lambro (LO)

Distribuito da:
SIPCAM Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano SpA
Via Carroccio, 8 - Milano

CONSIGLI DI PRUDENZA: **Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO E SPETTRO DI ATTIVITÀ
Command 36 CS è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni di pre e post-emergenza delle colture.Il suo principio attivo, Clomazone, appartiene alla famiglia degli ossazolidinoni ed esplica la sua attività inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi delle piante. **Command 36 CS** è assorbito attraverso le radici e gli epicotili, traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto. Nei trattamenti di post-emergenza è necessario intervenire entro i primi stadi di sviluppo delle infestanti (massimo due foglie vere).
Vista la complessità della flora infestante del nostro paese e tenuto conto dei differenti periodi di coltivazione delle specie indicate in etichetta, è indispensabile inserire Command 36 CS in un programma integrato di diserbo che contempli l'utilizzo di altre molecole erbicide ad integrazione e supporto dell'attività del Clomazone.

INFESTANTI SENSIBILI:
GRAMINACEE: *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Setaria viridis* (Pabbio), *Poa annua* (Fienarola), *Panicum dicothomiflorum* (Giavone americano), *Alopecurus spp* (Alopecuro).
DICOTILEDONI: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Datura stramonium* (Stramonio), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Galium aparine* (Attaccamano), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Xanthium italicum* (Nappola italiana), *Polygonum aviculare* (Coreggiola), *Malva spp*. (Malva).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI:
DICOTILEDONI: *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Bidens spp.*(Forbicina), *Fallopia convolvolus* (Convolvolo nero).

SETTORI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Per tutti i tipi di applicazione del prodotto, in assenza di precipitazioni naturali, è necessario attuare una irrigazione (10 mm d'acqua) entro 3/5 giorni al fine di favorire la migliore attività erbicida del prodotto. Come regola generale utilizzare le dosi ridotte in terreni sciolti, sabbiosi e poveri di sostanza organica. In tali terreni dosare adeguatamente anche gli appropriati partner erbicidi. Trattare su terreno finemente preparato e con un buon grado di umidità.

Patata: Intervenire dopo la rincalzatura, su coltura completamente ricoperta, alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in caso di suoli leggeri e privi di sostanza organica e sulle varietà precoci Agata e Seglinde.

Carota: Intervenire in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Deve essere rispettata la profondità di semina di almeno 2 cm. Nelle applicazioni su coltura pacciamata con plastica o tessuto non tessuto ridurre la dose a 0,15–0,2 l/ha, riducendo contemporaneamente la dose di Pendimetalin a 500 g/ha su terreni leggeri e 750 g/ha, sempre di sostanza attiva, nei terreni più strutturati.

Peperone
- Coltura trapiantata: applicare Command 36 CS subito dopo il trapianto alla dose di 0,4-0,6 l/ha.
- Trattamento frazionato: intervenire subito dopo il trapianto alla dose di 0,3-0,4 l/ha. Ripetere il trattamento alla ricomparsa delle plantule delle infestanti (foglie cotiledonari) alla dose di 0,3–0,4 l/ha.

Pomodoro: applicare il prodotto dopo il superamento della crisi di trapianto della coltura con infestanti non ancora nate o nei primi stadi di sviluppo alla dose di 0,2-0,25 l/ha. Al fine di completare ed integrare l'attività su infestanti poco sensibili si consiglia di attuare un trattamento di pre-trapianto con prodotti idonei. Per favorire la migliore attività del prodotto, In condizioni di siccità, intervenire con una adeguata irrigazione entro 3-5 giorni dall'applicazione del prodotto.
Attenzione: non applicare il prodotto su pomodoro coltivato in serra.

Fagiolino: Impiegare Command 36 CS in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Non impiegare sulle cultivar Beaumont e R 2432 Giamaica e selezioni derivate in quanto in talune condizioni di impiego il prodotto può provocare effetti fitotossici transitori. In considerazione dell'elevato numero di varietà presenti nel mercato e del continuo rinnovo varietale si suggerisce di effettuare una prova di selettività su piccola parcella prima di effettuare l'applicazione su larga scala.

Fagiolo, Pisello, Pisello proteico, Favino: Intervenire in pre-emergenza alla dose di 0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in presenza di terreni leggeri o poveri di sostanza organica.

Zucchino
- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina della coltura su terreno privo di infestanti alla dose di 0,3-0,5 l/ha.
- Coltura trapiantata: applicare il prodotto in pre-trapianto alla dose di 0,4-0,5 l/ha. Sia su colture seminate che in quelle trapiantate è possibile intervenire con la coltura in atto, a tutto campo o nell'interfila, alla dose di 0,3–0,4 l/ha.

Complessivamente nel programma di intervento si può impiegare la dose massima di 0,65 l/ha.

Finocchio
- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina alla dose di 0,3 l/ha.
- Coltura trapiantata: utilizzare il prodotto subito dopo il trapianto della coltura con infestanti non ancora nate o nei primi stadi di sviluppo alla dose di 0,3–0,35 l/ha.

Soia: utilizzare il prodotto, in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,3-0,4 l/ha.

Mais: intervenire in pre-emergenza della coltura e delle infestanti alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Si consiglia di miscelare Command 36 CS con prodotti che ne completino lo spettro di azione. **Attenzione: non impiegare sui terreni sabbiosi e ciottolosi in quanto il prodotto può manifestare fenomeni fitotossici.**

Riso
Semina in asciutta: 0,7 l/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti; utilizzare il prodotto preferibilmente nelle semine precoci di fine marzo-aprile. Nelle semine tardive di maggio è indispensabile far seguire al trattamento erbicida una irrigazione di soccorso oppure immettere una minima quantità di acqua al fine di inumidire in modo uniforme i primi centimetri di terreno.
Pre-semina: intervenire con Command 36 CS alla dose di 0,7-1 l/ha. Aggiungere un prodotto a base di Oxadiazon alla dose consigliata in etichetta per il contemporaneo controllo di Heterantera spp.
- **Applicazione su risaia non allagata**: effettuare il trattamento su terreno perfettamente livellato. Dopo il trattamento immettere acqua in modo lento e graduale e mantenere l'acqua ferma per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni.
- **Applicazione su risaia allagata:** effettuare il trattamento e non muovere l'acqua per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni il trattamento erbicida.

Post-emergenza precoce della coltura: (entro 1-2 foglie vere del riso) alla dose di 0,5-0,7 l/ha. Effettuare il trattamento su risaia sgrondata in miscela con un partner giavonicida ad assorbimento

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

ETICHETTA PROPOSTA

fogliare onde utilizzare la sua attività residuale sui giavoni non ancora nati.
Tabacco: intervenire in post-trapianto della coltura (entro due/tre giorni) prima della nascita delle infestanti alla dose di 0,5 litri/ha sulla fila (circa 50 cm) e su terreno umido.

VOLUMI DI IRRORAZIONE
Al fine di ottenere una migliore efficacia erbicida del prodotto ed una elevata tollerabilità, è necessario effettuare un' accurata preparazione del terreno. Applicare 300-800 litri di acqua per ettaro in funzione delle apparecchiature utilizzate. Quando si effettua il trattamento usare la massima attenzione al fine di evitare di sovrapporre le strisce trattate.
Non applicare il prodotto con lance a mano. Usare solo barre irroratrici che consentano una uniforme distribuzione del prodotto.
Per evitare eventuali danni ad altre colture, lavare accuratamente l'apparecchiatura di irrorazione in ogni sua parte con acqua e sapone o con specifici prodotti.

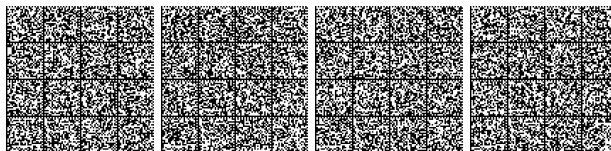
PRECAUZIONI: Non seminare o trapiantare nuove colture se non prima di 6 mesi dopo l'applicazione.
Eccezioni a questa norma sono riportate nelle linee guida per il rimpiazzo delle colture, come di seguito riportato:
- **Riso con semina in risaia allagata**: nessuna restrizione
- **Riso con semina in asciutta**: se la semina iniziale dovesse fallire, il riso può essere riseminato in campi trattati con il prodotto, purché non sia stato associato ad altri principi attivi. Qualora il formulato sia stato miscelato con altri prodotti, fare riferimento alle avvertenze riportate nell'etichetta del prodotto associato. Non ripetere il trattamento con una seconda applicazione di Command 36 CS.
- **Soia, tabacco, peperone e cetriolo**: possono essere seminate o trapiantate senza nessuna restrizione.
- **Mais, carota, piselli, fagiolo e patate**: possono essere seminate ma dopo aver effettuato una lavorazione del terreno alla profondità di almeno 20 – 25 cm.
- **Tabacco**: se il trapianto iniziale fallisce, la coltura può essere ritrapiantata.Non effettuare un secondo trattamento con il prodotto.
- **Avvertenze**: non impiegare Command 36 CS su colture orticole in serra o tunnel. Attendere almeno 12 mesi dopo l'applicazione del prodotto prima di avviare sullo stesso terreno nuove coltivazioni sotto serra o sotto tunnel. Si raccomanda di areare bene il terreno eseguendo una lavorazione fine alla profondità minima di 25 cm con passaggi incrociati prima della esecuzione della semina o del trapianto delle colture, in particolare per i terreni compatti.

COMPATIBILITÀ: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per patata e carota e 40 giorni prima della raccolta per lo zucchino.

FITOTOSSICITÀ
A causa della sua modalità di azione, Command 36 CS può talora causare temporanei sbiancamenti o ingiallimenti internervali dell'apparato fogliare delle colture trattate. Questi sintomi scompaiono dopo 2-3 settimane, senza alcuna conseguenza sul rendimento della coltura. (condizioni estreme di freddo, siccità, forte piovosità possono accentuare questi fenomeni)
Evitare di colpire con la deriva del prodotto piante che non si intendono diserbare. La deriva è influenzata da: vento, velocità e pressione di irrorazione, dimensione delle gocce, tipi di ugello ed altezza della barra irrorante.
- Non applicare il prodotto quando le condizioni meteorologiche ne favoriscono la deriva
- Utilizzare la minima pressione all'ugello e una altezza costante della barra in modo da mantenere una irrorazione uniforme
- Non utilizzare su colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del …………..

09A10493

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Roman Puchiu Cristina Geta, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Roman Puchiu Cristina Geta, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Craiova nell'anno 1998, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent medical generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Craiova nell'anno 1998 dalla sig.ra Roman Puchiu Cristina Geta, nata a Caracal (Romania) il giorno 20 giugno 1972, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra. Roman Puchiu Cristina Geta è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10494

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Stefan Aleksandrov Dimitrov, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 2 luglio 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Stefan Aleksandrov Dimitrov nato a Silven (Bulgaria) il giorno 27 aprile 1953, di cittadinanza bulgara, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Диплома вегеринарен лекар» rilasciato nell'anno 1979 con il n. 3972 dall'Istituto superiore di zootecnia e medicina veterinaria - Stara Zagora - Bulgaria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di veterinario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Диплома вегеринарен лекар» rilasciato dall'Istituto superiore di zootecnia e medicina veterinaria - Stara Zagora - Bulgaria - nell'anno 1979 con il n. 3972 al sig. Stefan Aleksandrov Dimitrov, nato a Silven (Bulgaria) il giorno 27 aprile 1953, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

Art. 2.

Il sig. Stefan Aleksandrov Dimitrov è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di veterinario previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici veterinari territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10495

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Ferenc Bolya, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 2 luglio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Ferenc Bolya nato a Gyula (Ungheria) il giorno 14 giugno 1970, di cittadinanza ungherese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Doctorem Medicinae Universae» rilasciato in data 17 settembre 1994 con il n. 16/1994 dalla Università di medicina «Szent-Györgyi Albert» - Ungheria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Vista la medesima istanza del 2 luglio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Ferenc Bolya ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Szájsebészet» rilasciato in data 13 maggio 2003 con il n. 398/2003 dalla Commissione per la formazione superiore sanitaria e il perfezionamento professionale - Budapest - Ungheria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista in chirurgia maxillo-facciale;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico dei titoli in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

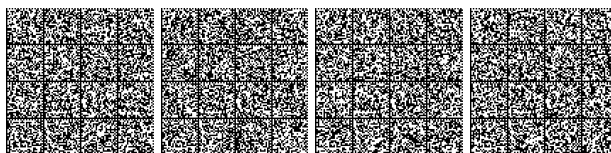
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto il titolo di «Doctorem Medicinae Universae» rilasciato in data 17 settembre 1994 con il n. 16/1994 dalla Università di medicina «Szent-Györgyi Albert» - Ungheria - al sig. Ferenc Bolya, nato a Gyula (Ungheria) il giorno 14 giugno 1970, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

Il sig. Ferenc Bolya è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di «Szájsebészet» rilasciato dalla Commissione per la formazione superiore sanitaria e il perfezionamento professionale - Budapest - Ungheria - in data 13 maggio 2003 con il n. 398/2003 al sig. Ferenc Bolya, nato a Gyula (Ungheria) il giorno 14 giugno 1970, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in chirurgia maxillo-facciale.

Art. 4.

Il sig. Ferenc Bolya, previa iscrizione all'Ordine dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in chirurgia maxillo-facciale, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10496

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Dan-Traian Mircea, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del dicembre 2007 corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Dan-Traian Mircea nato a Bucarest (Romania) il giorno 14 giugno 1951, di cittadinanza rumena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Diploma de Doctor-medic specializarea Medicină Generală» rilasciato in data 28 marzo 1978 con il n. 3402 dall'Institutul de Medicină şi Farmacie din Bucureşti - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Vista la medesima istanza del dicembre 2007 corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Dan-Traian Mircea ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Chirurgie generala» rilasciato in data 13 agosto 2007 con il n. 481 dal Ministerul Sănătății Publice - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista in chirurgia generale;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico dei titoli in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

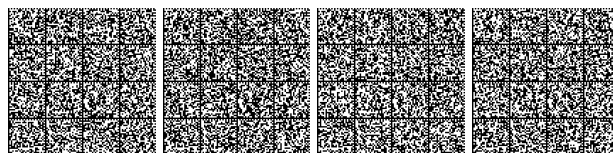
Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto il titolo di «Diploma de Doctor-medic specializarea Medicină Generală» rilasciato in data 28 marzo 1978 con il n. 3402 dall'Institutul de Medicină şi Farmacie din Bucureşti - Romania - al sig. Dan-Traian Mircea, nato a Bucarest (Romania) il giorno 14 giugno 1951, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

Il sig. Dan-Traian Mircea è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di «Chirurgie generala» rilasciato dal Ministerul Sănătății Publice - Romania - in data 13 agosto 2007 con il n. 481 al sig. Dan-Traian Mircea, nato a Bucarest (Romania) il giorno 14 giugno 1951, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in chirurgia generale.

Art. 4.

Il sig. Dan-Traian Mircea, previa iscrizione all'Ordine dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in chirurgia generale, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10497

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Venelin Ganchev Karakolev, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 21 gennaio 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Venelin Ganchev Karakolev nato a Gabrovo (Bulgaria) il giorno 7 settembre 1970, di cittadinanza bulgara, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Диплома Магистър-Лекар» rilasciato in data 14 novembre 1996 con il n. 1625 dalla Università di medicina di Tracia - Stara Zagora - Bulgaria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Vista la medesima istanza del 21 gennaio 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Venelin Ganchev Karakolev ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «вътрешни болести» rilasciato in data 14 giugno 2002 con il n. 007242 dall'Istituto superiore di medicina - città di Pleven - Bulgaria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista in medicina interna;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico dei titoli in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto il titolo di «Диплома Магистър-Лекар» rilasciato in data 14 novembre 1996 con il n. 1625 dalla Università di medicina di Tracia - Stara Zagora - Bulgaria - al sig. Venelin Ganchev Karakolev, nato a Gabrovo (Bulgaria) il giorno 7 settembre 1970, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

Il sig. Venelin Ganchev Karakolev è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di «вътрешни болести» rilasciato dall'Istituto superiore di medicina - città di Pleven - Bulgaria - in data 14 giugno 2002 con il n. 007242 al sig. Venelin Ganchev Karakolev, nato a Gabrovo (Bulgaria) il giorno 7 settembre 1970, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in medicina interna.

Art. 4.

Il sig. Venelin Ganchev Karakolev, previa iscrizione all'Ordine dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in medicina interna, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10498

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Georgiana Stoide, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di farmacista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 14 dicembre 2007, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Georgiana Stoide nata a Birlad (Romania) il giorno 15 aprile 1977, di cittadinanza rumena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Diploma de Licență de licențiat în farmacie in profilul farmacie specializarea farmacie» rilasciato in data 18 aprile 2002 con il n. 685 dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie «Gr.T.Popa» Iaşi - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di farmacista;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licență de licențiat în farmacie in profilul farmacie specializarea farmacie« rilasciato dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie «Gr.T.Popa» Iaşi - Romania - in data 18 aprile 2002 con il n. 685 alla sig.ra Georgiana Stoide, nata a Birlad (Romania) il giorno 15 aprile 1977, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista.

Art. 2.

La sig.ra Georgiana Stoide è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di farmacista previa iscrizione all'Ordine professionale dei farmacisti territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10499

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Stanca Georgiana Rad, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 10 marzo 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Stanca Georgiana Rad nata a Turda (Romania) il giorno 2 marzo 1973, di cittadinanza rumena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato in data 1° ottobre 1999 con il n. 405 dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie «Iuliu Hatieganu» Cluj-Napoca - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Visti i documenti anagrafici in cui si certifica che la sig.ra Stanca Georgiana Toth, nata a Turda (Romania) il giorno 2 marzo 1973 e la sig.ra Stanca Georgiana Rad nata a Turda (Romania) il giorno 2 marzo 1973, sono la stessa persona;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie «Iuliu Hatieganu» Cluj-Napoca - Romania - in data 1° ottobre 1999 con il n. 405 alla sig.ra Stanca Georgiana Rad, nata a Turda (Romania) il giorno 2 marzo 1973, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Stanca Georgiana Rad è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10500

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Simona Iulia Tatarciuc, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 29 maggio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Simona Iulia Tatarciuc nata a Iasi (Romania) il giorno 23 luglio 1979, di cittadinanza romena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato in data 7 dicembre 2004 con il n. 569 dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie «Gr.T.Popa» Iaşi - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie «Gr.T.Popa» Iaşi - Romania - in data 7 dicembre 2004 con il n. 569 alla sig. ra Simona Iulia Tatarciuc, nata a Iasi (Romania) il giorno 23 luglio 1979, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Simona Iulia Tatarciuc è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10501

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Adriana Bolovan, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 20 luglio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Adriana Bolovan nata a Galati (Romania) il giorno 19 luglio 1981, di cittadinanza romena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di "Diploma de Licenţă de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală" rilasciato in data 5 giugno 2008 con il n. 57 dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie din Târgu-Mureş - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licenţă de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie din Târgu-Mureş - Romania – in data 5 giugno 2008 con il n. 57 alla sig.ra Adriana Bolovan, nata a Galati (Romania) il giorno 19 luglio 1981, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Adriana Bolovan è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10502

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Laura Maria Curic, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 10 luglio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la Sig.ra Laura Maria Curic nata a Iasi (Romania) il giorno 13 agosto 1978, di cittadinanza romena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di "Diploma de Licenţă de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală" rilasciato in data 14 novembre 2003 con il n. 1256 dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie "Gr.T.Popa" Iaşi - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic in profilul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato dalla Universitatea de Medicină şi Farmacie "Gr.T.Popa" Iaşi - Romania – in data 14 novembre 2003 con il n. 1256 alla sig.ra Laura Maria Curic, nata a Iasi (Romania) il giorno 13 agosto 1978, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Laura Maria Curic è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10503

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 4 maggio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso nata a Lisbona (Portogallo) il giorno 11 maggio 1972, di cittadinanza portoghese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Licenciatura em medicina» rilasciato in data 21 agosto 1998 dalla Università di Lisbona - Portogallo - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Vista la medesima istanza del 4 maggio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Grau de Assistente em Pediatria» rilasciato in data 27 luglio 2004 dalla Ministério da Saúde - Portogallo - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista in pediatria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico dei titoli in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

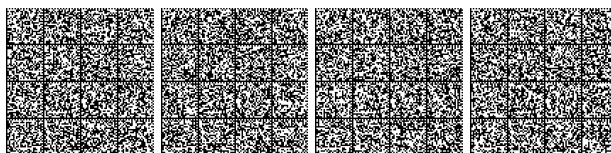
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente Decreto il titolo di «Licenciatura em medicina» rilasciato in data 21 agosto 1998 dalla Università di Lisbona - Portogallo - alla sig. ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso, nata a Lisbona (Portogallo) il giorno 11 maggio 1972, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di «Grau de Assistente em Pediatria» rilasciato dalla Ministério da Saúde - Portogallo - in data 27 luglio 2004 alla sig.ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso, nata a Lisbona (Portogallo) il giorno 11 maggio 1972, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in pediatria.

Art. 4.

La sig.ra Clara Sofia Capelo Marques Abadesso, previa iscrizione all'Ordine dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzata ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in pediatria, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10504

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Mariana Mica, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 25 marzo 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la Sig.ra Mariana Mica nata a Poienarii-Burchi (Romania) il giorno 25 maggio 1956, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di "Diploma de Licență de Doctor-medic veterinar" rilasciato in data .6 settembre 1983 con il n. 350 dalla Institutul agronomic "Nicolae Balcescu" din Bucarest - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di veterinario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic veterinar» rilasciato dalla Institutul agronomic «Nicolae Balcescu» din Bucarest - Romania - in data 6 settembre 1983 con il n. 350 alla Sig.ra Mariana Mica, nata a Poienarii-Burchi (Romania) il giorno 25 maggio 1956, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

Art. 2.

La sig.ra Mariana Mica è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di veterinario previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici veterinari territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10505

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Nessa Christa Tully, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 7 aprile 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Nessa Christa Tully nata a Sligo (Irlanda) il giorno 27 dicembre 1975, di cittadinanza irlandese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Bachelor in Dental Science» rilasciato in data 9 luglio 1999 dalla Università di Dublino - Irlanda - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di odontoiatra;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Bachelor in Dental Science» rilasciato dalla Università di Dublino - Irlanda - in data 9 luglio 1999 alla Nessa Christa Tully, nata a Sligo (Irlanda) il giorno 27 dicembre 1975, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

Art. 2.

La sig.ra Nessa Christa Tully è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di odontoiatra previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10514

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Raminta Urbonaviciene, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 10 febbraio 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Raminta Urbonaviciene nata a Kuanas (Lituania) il giorno 7 agosto 1968, di cittadinanza lituana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Gydytoio stomatologi» rilasciato in data 4 giugno 1992 con il n. 92-509 dalla Accademia di Medicina di Kaunas – Lituania – al fine dell'esercizio, in Italia della professione di odontoiatria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Gydytoio stomatologi» rilasciato dalla Accademia di Medicina di Kaunas – Lituania – in data 4 giugno 1992 con il n. 92-509 alla sig.ra Raminta Urbonaviciene, nata a Kuanas (Lituania) il giorno 7 agosto 1968, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in odontoiatria.

Art. 2.

La sig.ra Raminta Urbonaviciene è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di odontoiatra previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10515

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Helmuth Egger, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in pediatria.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 9 luglio 2009 corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Helmuth Egger nato a Merano (Bolzano) (Italia) il giorno 25 novembre 1973, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Fachärzt für Kinder - und Jugendmedizin» rilasciato in data 13 maggio 2009 dalla Bayerische Landesärztekammer - Germania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista di pediatria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Fachärzt für Kinder - und Jugendmedizin» rilasciato dalla Bayerische Landesärztekammer - Germania - in data 13 maggio 2009 al sig. Helmuth Egger, nato a Merano (Bolzano) (Italia) il giorno 25 novembre 1973, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in pediatria.

Art. 2.

Il sig. Helmuth Egger già iscritto all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri di Bolzano è pertanto autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in pediatria previa esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione l'avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10516

DECRETO 24 agosto 2009.

Riconoscimento, al sig. Giuseppe Di Menza, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 20/07/2009, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Giuseppe Di Menza nato a Butera (Caltanissetta) (Italia) il giorno 19 febbraio 1961, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Fachärzt für Innere Medizin» rilasciato in data 13/05/2009 dalla Österreichische Ärztekammer - Austria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista di medicina interna;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Fachärzt für Innere Medizin» rilasciato dalla Österreichische Ärztekammer - Austria - in data 13 maggio 2009 al sig. Giuseppe Di Menza, nato a Butera (Caltanissetta) (Italia) il giorno 19 febbraio 1961, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in medicina interna.

Art. 2.

Il sig. Giuseppe Di Menza già iscritto all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri di Bolzano è pertanto autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in medicina interna previa esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione l'avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A10517

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU1-204) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.